

## COMUNICATO STAMPA

### **Valorizzare la centralità ambientale, sociale ed economica del biologico: le proposte di emendamento di FederBio al Bilancio di previsione dello Stato**

Bologna, 11 novembre 2024 – FederBio, dopo un'analisi dei contenuti della Legge di Bilancio 2025, ha inviato ai Parlamentari una serie di proposte di emendamento con l'auspicio che siano accolte e depositate nei tempi utili per consentirne la discussione durante l'iter di approvazione della manovra 2025. L'obiettivo è puntare a un maggiore impegno nel bilancio dello Stato per il sostegno al biologico, settore nel quale l'Italia è leader a livello europeo e che rappresenta il principale strumento per la transizione ecologica dell'agricoltura.

Come primo punto, FederBio propone di **rimodulare le aliquote IVA** eliminando le agevolazioni per fitofarmaci e fertilizzanti di sintesi chimica e abbassando l'IVA al 4% per tutti i prodotti biologici di consumo e i mezzi tecnici ammessi in agricoltura biologica che si stanno diffondendo sempre di più anche nel resto dell'agricoltura.

*“Crediamo sia necessario utilizzare la leva fiscale dell'aliquota IVA per agevolare l'utilizzo di mezzi tecnici ammessi in agricoltura biologica fondamentali per favorire la sostenibilità di tutta l'agricoltura – spiega **Maria Grazia Mammuccini, Presidente di FederBio** – In questo modo è possibile stimolare efficacemente la domanda interna e favorire il conseguimento dell'obiettivo del 25% di superficie coltivata a biologico al 2027, come previsto dal Piano Strategico Nazionale della PAC”.*

Sempre in ambito fiscale la Federazione propone l'introduzione del **credito di imposta** per i costi della certificazione, che oggi sono a totale carico delle aziende agricole e di tutti gli operatori della filiera che certificano i prodotti secondo le norme europee e nazionali di agricoltura biologica.

*“Attualmente – rileva Mammuccini - i costi della certificazione rappresentano un peso economico significativo, in particolare per le piccole aziende agricole, che genera una ripercussione a valle sul prezzo dei prodotti al consumo. D'altra parte l'utilizzo della fiscalità nazionale rappresenta uno degli strumenti strategici sul quale punta l'Unione Europea per promuovere l'incremento della superficie agricola coltivata a biologico, che viene raccomandata anche dalle Strategie UE “Farm to Fork” e “Biodiversità 2030”*

Infine, per il **“Fondo per le mense scolastiche biologiche”** FederBio propone di **aumentare le risorse**, per l’anno 2025 e seguenti, ad almeno 10 milioni di euro. Quest’istanza è dettata dalla considerazione che bambini e ragazzi sono maggiormente soggetti all’esposizione ai residui di prodotti chimici di sintesi negli alimenti.

*“Con questa richiesta intendiamo, inoltre, sottolineare il ruolo educativo delle mense scolastiche biologiche che possono rappresentare una leva decisiva per promuovere nelle nuove generazioni stili di alimentazione sani ed equilibrati”*, conclude la Presidente Mammuccini.

Scarica [qui](#) le Proposte di emendamento di FederBio

*FederBio (feder.bio.) è una federazione nazionale nata nel 1992 per iniziativa di organizzazioni di tutta la filiera dell’agricoltura biologica e biodinamica, con l’obiettivo di tutelarne e favorirne lo sviluppo. FederBio socia di IFOAM e ACCREDIA, l’ente italiano per l’accreditamento degli Organismi di certificazione, è riconosciuta quale rappresentanza istituzionale di settore nell’ambito di tavoli nazionali e regionali.*

*Attraverso le organizzazioni associate, FederBio raggruppa la quasi totalità della rappresentanza del settore biologico, tra cui le principali realtà italiane nei settori della produzione, distribuzione, certificazione, normazione e tutela degli interessi degli operatori e dei tecnici bio.*

*La Federazione è strutturata in cinque sezioni tematiche e professionali: Produttori, Organismi di Certificazione, Trasformatori e Distributori, Operatori dei Servizi e Tecnici, Associazioni culturali. FederBio garantisce la rigerosità e la correttezza dei comportamenti degli associati in base al Codice Etico e verifica l’applicazione degli standard comuni.*

Contatti: Pragmatika s.r.l.  
Silvia Voltan  
silvia.voltan@pragmatika.it  
Mob. 331 1860936